

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 98 (2011)

Rubrik: Gabinetto delle stampe

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Gabinetto delle stampe

La strategia collezionistica sviluppata nel 2010 ha suscitato ampi consensi negli ambienti specializzati. Inoltre, la nuova forma organizzativa introdotta sempre nel 2010 ha migliorato la comodità di fruizione per l'utenza. Ora i ritratti fotografici sono disponibili in rete.

Collezione

Negli ambienti specializzati si è discusso ampiamente della strategia collezionistica elaborata nel 2010 dal Gabinetto delle stampe (GS) e sviluppata sul modello, impostosi negli anni, di cooperazione delle collezioni di manifesti al Catalogo generale dei manifesti svizzeri³³. Questo consiste nel suddividere il lavoro di raccolta vero e proprio e nel completare la collezione in modo virtuale sulla piattaforma on-line. Nel 2011 vi hanno aderito cinque nuove istituzioni³⁴ e alla fine dell'anno contava 61 456 record (2010: 56 072).

Le registrazioni di documenti del GS nel catalogo *HelveticArchives* sono aumentate di 16 827 unità, raggiungendo le 65 533 unità (2010: 48 706) alla fine del 2011.

La parte preponderante di questo aumento va attribuito ai ritratti fotografici. Negli ultimi tre anni sono state catalogate in rete le circa 18 000 fotografie acquisite fino al 2010. Quelle precedenti al 1900 possono essere inoltre visualizzate sotto forma di anteprime. Alla fine del 2011 il fondo fotografico è più che raddoppiato, grazie all'acquisizione dell'archivio del fotografo zurighese Niklaus Stauss, che contiene soprattutto ritratti di artisti ed è uno dei più vasti archivi privati che documentano la vita artistica elvetica dagli anni 1950 fino ad oggi. La strategia del collezionismo fotografico in Svizzera è coordinata dal gruppo di lavoro Fotografia di Memoria³⁵, presieduto dalla responsabile del GS.

L'archivio di Swissinfo documenta un'epoca che volge al termine. L'emittente della SSR per l'estero ha donato al GS il suo ultimo archivio cartaceo che contiene tutta la documentazione dal 1983 al 2003. Dal 2004 l'archivio è gestito in forma elettronica.

Utilizzazione

La riorganizzazione del 2010 ha dato i suoi frutti nel 2011.

I tempi di elaborazione sono stati nettamente ridotti grazie alla concentrazione delle postazioni di lavoro e alla raccolta centralizzata delle richieste dell'utenza. Il catalogo on-line *HelveticArchives* inizia ad affermarsi come strumento di ricerca: nel 2011 sono state richieste 594 informazioni (2010: 583) e ordinate 2139 riproduzioni (2010: 2497), gran parte delle quali riguardava documenti dell'Archivio federale dei monumenti storici (AFMS).

Da ciò emerge che ogni collezione del GS dispone di una sua clientela con esigenze specifiche. Proprio per questo sono a disposizione degli specialisti con conoscenze sui monumenti storici, sull'archeologia, sulla storia dell'architettura, ecc.

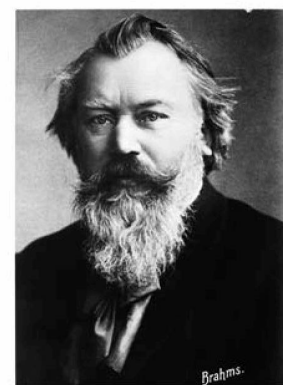
I progetti di ricerca congiunti consentono di individuare le esigenze di molti gruppi target. L'esempio dell'Archivio svizzero di letteratura dimostra che questi progetti fanno aumentare non solo la notorietà delle collezioni, ma anche la loro utilizzazione. In passato il GS ha partecipato sporadicamente a progetti di ricerca, come *Archiv des Ortes*, in collaborazione con la scuola d'arte di Zurigo, e intende continuare a curare le collaborazioni in questo ambito anche in futuro. In questo senso sta preparando, in collaborazione con l'Università di Losanna, un progetto del Fondo nazionale sui libri d'artista in Svizzera. Il colloquio internazionale *Les livres d'art et d'artistes s'exposent* ha affrontato il tema della mediazione nelle mostre.



Scatti di fotografi anonimi dalla collezione di ritratti fotografici: Léon Berthoud, pittore, ca. 1890



Emma Matthys, poetessa, Einsiedeln, Benziger Verlag, ca. 1880



Johannes Brahms, compositore, ca. 1887

33 www.nb.admin.ch/posters

34 Cineteca svizzera, *Basler Plakatsammlung*, Abbazia San Maurizio, *Kantonsbibliothek Nidwalden*, *Swiss Jazzorama*

35 Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo svizzero